

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la modificazione del decreto legislativo 23 dicembre 1947
circa le opere di risanamento del suolo e dell'abitato (sussidiamento
della sistemazione e ampliamento dei cimiteri comunali e consortili)

(del 3 giugno 1953)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Ripetutamente ci siamo trovati di fronte a domande di Comuni rurali di debole potenzialità finanziaria, che richiedevano aiuto pecuniario per l'esecuzione di lavori di ampliamento o di sistemazione dei propri cimiteri, domande alle quali siamo stati costretti di rispondere in modo negativo, mancandoci i mezzi per intervenire.

Siamo pertanto indotti, poichè la situazione di questi Comuni di montagna e delle nostre vallate è tale che essi coi soli loro mezzi non possono risolvere il problema, a trovare il modo di porre rimedio ad una situazione che in qualche caso non manca di essere veramente angosciata.

Riteniamo quindi opportuno ritornare sulla proposta a suo tempo presentata già dal Dipartimento d'igiene nel senso di prevedere nel decreto legislativo di sussidiamento dei lavori di risanamento del suolo e dell'abitato, la possibilità di sovvenzionamento anche dei lavori di ampliamento e di sistemazione straordinaria dei cimiteri comunali o consortili.

Ci sembra questa la via da adottare per sostenere i Comuni bisognosi, riunendo in un'unica azione di soccorso le diverse opere. La situazione di questi Comuni è talvolta veramente deprecabile, sia per l'angustia di spazio dei camposanti, sia per la irrazionale distribuzione delle sepolture adottata in passato, cosicchè capita spesso di dover ricorrere a ripieghi, che sono in aperto contrasto con le norme della polizia mortuaria, collocando salme sopra tumuli per i quali non è ancora scaduto il turno normale prescritto dal regolamento cantonale sull'igiene dell'abitato o dal regolamento stesso del rispettivo cimitero.

E' dovere dell'Autorità cantonale di impedire che situazioni del genere si ripetano e soprattutto che esse creino nella popolazione il sentimento che la Autorità cantonale non si interessa di questo importante settore della pubblica igiene o che, pur conoscendo le violazioni delle prescrizioni di polizia mortuaria, lascia che si perpetuino situazioni in aperto contrasto col rispetto dovuto ai morti.

Per uscire dunque da queste incresciose posizioni reputiamo di proporvi la modifica dell'art. 2 del decreto legislativo 23 dicembre 1947, con l'adozione di una disposizione che permette di sussidiare opere di sistemazione razionale dei cimiteri dei Comuni rurali di situazione disagiata.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Celio

Il Cons. Segr. di Stato :
Canevascini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

che modifica quello del 23 dicembre 1947 accordante un credito per promuovere le opere di risanamento del suolo e dell'abitato (sussidiamento della sistemazione e ampliamento dei cimiteri)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 3 giugno 1953 n. 424 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — L'art. 2 del decreto legislativo 23 dicembre 1947 accordante un credito per promuovere le opere di risanamento del suolo e dell'abitato è completato con l'aggiunta di una lett. e) e del paragrafo seguenti :

«e) la sistemazione e l'ampliamento di cimiteri comunali o consortili.

§. Entrano in linea di conto per il sussidiamento delle opere indicate alle lettere *d* ed *e* i Comuni che si trovano in disagio finanziario ».

Art. 2. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
